



**IMMOBILIARE GRANDE DISTRIBUZIONE SOCIETÀ DI INVESTIMENTO IMMOBILIARE QUOTATA S.P.A.**

Sede legale in Ravenna (RA)  
via Agro Pontino, 13  
Capitale Sociale deliberato € 392.855.265,00  
Capitale Sociale sottoscritto e versato € 309.249.261,00  
Partita IVA e N. Iscrizione al Registro Imprese di Ravenna 00397420399  
R.E.A. di Ravenna: 88573  
Società soggetta alla Direzione e Coordinamento di Coop Adriatica s.c.ar.l.

**ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DI IGD SIQ S.P.A.  
DEL 20 APRILE 2011 ORE 10,00 IN PRIMA CONVOCAZIONE  
PRESSO L'HOTEL SAVOIA REGENCY, VIA DEL PILASTRO, 2 - 40127 BOLOGNA, SALA SAVOIA  
E IL 21 APRILE 2011 IN SECONDA CONVOCAZIONE STESSA ORA E LUOGO**

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLE PROPOSTE ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA  
ORDINARIA DEGLI AZIONISTI DI IGD SIQ S.P.A.**

**PREDISPOSTA DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 125-TER E 154-  
TER DEL D.LGS. N. 58/1998 NONCHÉ DELL'ART. 73 DEL REGOLAMENTO ADOTTATO DALLA  
CONSOB CON DELIBERA N. 11971/1999**

\* \* \*

**ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA**

1. Bilancio di esercizio al 31.12.2010; Relazione degli Amministratori sulla gestione; Relazione della società di revisione legale; Relazione del Collegio Sindacale; Presentazione del bilancio consolidato al 31.12.2010; Distribuzione dell'utile di esercizio; deliberazioni inerenti e conseguenti
2. Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie; deliberazioni inerenti e conseguenti
3. Modifica degli articoli 2, 11, 12 e 18 del Regolamento Assembleare; deliberazioni inerenti e conseguenti

\* \* \*

**Punto 1 all'ordine del giorno dell'Assemblea Ordinaria - Bilancio di esercizio al 31.12.2010;  
Relazione degli Amministratori sulla gestione; Relazione della società di revisione legale;  
Relazione del Collegio Sindacale; Presentazione del bilancio consolidato al 31.12.2010;  
Distribuzione dell'utile di esercizio; deliberazioni inerenti e conseguenti**

Signori Azionisti,

il bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010, che viene sottoposto all'approvazione dell'Assemblea, riporta un risultato operativo pari ad Euro 59,19 milioni e un utile netto pari a Euro 32,84 milioni.

L'incremento del risultato operativo pari a Euro 8,05 milioni rispetto all'esercizio del 2009, è principalmente riconducibile all'incremento dei ricavi, sia per le nuove aperture avvenute nel corso del 2009 e a regime nel 2010, che per le nuove acquisizioni del Centro commerciale "La Torre" in Palermo e "Cone" in Conegliano, inaugurati nelle date del 23 novembre e 25 novembre 2010, che hanno permesso di distribuire su una base di ricavi più ampia la struttura dei costi operativi.

Vengono inoltre presentati all'Assemblea i dati relativi al bilancio consolidato del Gruppo IGD al 31 dicembre 2010. L'esercizio 2010 si è chiuso con ricavi consolidati pari a Euro 122,4 milioni, un risultato operativo pari a Euro 68,13 milioni, in incremento rispetto all'anno precedente di Euro 10,91 milioni pari al 19,1%. Gli incrementi descritti sono sia l'effetto delle acquisizioni sopra ricordate che di un'importante attività di razionalizzazione dei costi effettuata dal Gruppo. Il risultato ante imposte è pari ad Euro 31,78 milioni in incremento del 40,44% rispetto all'esercizio precedente dopo aver assorbito oneri finanziari netti pari ad Euro 35,2 milioni. Le imposte correnti differite sono pari ad Euro 2,5 milioni con un incidenza sul risultato prima delle imposte pari al 7,9%, evidenziando gli effetti positivi conseguenti all'ingresso nel regime SIIQ.

L'utile netto del Gruppo è pari ad Euro 29,34 milioni, in crescita del 43,77% rispetto allo stesso periodo .

Nel corso del 2010 il Gruppo IGD ha raggiunto risultati economici finanziari importanti tutti caratterizzati da una crescita significativa sia in termini di incremento di utile netto che di altri indici FFO.

I risultati illustrati permettono di proporre agli azionisti la distribuzione di un dividendo in ragione di Euro pari a 0,075 per ciascuna azione IGD SIIQ SpA, aventi diritto, con esclusione delle azioni

proprie possedute dalla società pari a n. 10.976.592. Gli importi a titolo di dividendo saranno messi in pagamento a decorrere dal 26 maggio 2011 con stacco della cedola al 23 maggio 2011. L'accantonamento previsto per la riserva fair value ex art. 2430 del Codice Civile pari ad Euro 5.142.536,00 e per la riserva legale è pari ad Euro 1.385.104,00 mentre l'utile portato a nuovo è pari ad Euro 3.946.517,00.

Tutto ciò premesso, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente proposta:

*“L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Immobiliare Grande Distribuzione Società di Investimento Immobiliare Quotata S.p.A.,*

- *vista la Relazione del Consiglio di Amministrazione;*
- *vista la Relazione del Collegio Sindacale;*
- *esaminato il bilancio d'esercizio della Società chiuso al 31 dicembre 2010;*
- *preso atto della relazione della società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A.;*
- *considerato che il numero complessivo delle azioni con godimento regolare alla data proposta di stacco della cedola sarà nel massimo pari a n. 309.249.261,00 azioni ordinarie;*

*delibera*

1. *di approvare la Relazione del Consiglio di Amministrazione e il bilancio di esercizio di IGD SIIQ S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2010;*
2. *di approvare la proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione di destinare come segue l'utile netto dell'esercizio 2010, pari a Euro 32.844.608,00*
  - a) *quanto a Euro 5.142.536,00, alla riserva fair value;*
  - b) *quanto a Euro 1.385.104,00, alla riserva legale;*
  - c) *a ciascuna azione in circolazione avente diritto al dividendo, con esclusione delle azioni proprie in portafoglio, di un dividendo pari ad Euro 0.075, per complessivi Euro 22.370.451,99, precisando che, nel dividendo proposto per le azioni in circolazione, si è già tenuto conto dell'accrescimento spettante per effetto delle azioni proprie detenute in portafoglio;*
  - d) *quanto ai residui Euro 3.946.517,00 agli Utili portati a nuovo.*

*La quota di utile distribuita è interamente derivante dalla gestione esente e corrisponde ad una percentuale non inferiore all'85 per cento dell'utile di tale gestione resosi disponibile per la distribuzione, come richiesto dalla normativa in vigore applicabile alle SIIQ.*

3. *di dare mandato al Consiglio di Amministrazione - e per esso al Presidente e*

*all'Amministratore Delegato - di accertare a tempo debito, in relazione all'esatto definitivo numero di azioni oggetto di remunerazione, l'ammontare dell'utile distribuito a ogni singola azione in circolazione e, di conseguenza, quello dell'utile riportato a nuovo."*

\* \* \*

**Punto 2 all'ordine del giorno dell'Assemblea Ordinaria – Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie; deliberazioni inerenti e conseguenti.**

Signori Azionisti,

siete stati convocati in sede ordinaria per discutere e deliberare in merito all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, nei termini e con le modalità di seguito indicate.

Motivazioni della proposta di autorizzazione

Riteniamo utile che l'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie sia attribuita per perseguire, nell'interesse della Società, le finalità consentite dalla normativa vigente e delle prassi di mercato ammesse riconosciute dalla Consob, fra le quali:

- i) effettuare operazioni di negoziazione e copertura;
- ii) effettuare operazioni d'investimento di liquidità;
- iii) consentire l'utilizzo delle azioni proprie nell'ambito di operazioni connesse alla gestione corrente e di progetti industriali coerenti con le linee strategiche che la Società intende perseguire, in relazione ai quali si concretizzi l'opportunità di scambio, permuta, conferimento o altri atti di disposizione delle azioni.

Numero massimo di azioni oggetto della proposta di autorizzazione

Ad oggi il capitale sociale deliberato è pari a Euro 392.855.265,00 di cui Euro 309.249.261,00 sottoscritto e versato alla data della presente relazione. Il capitale sociale è costituito da n. 309.249.261,00 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,00 ciascuna.

Al riguardo, proponiamo che l'Assemblea autorizzi l'acquisto di azioni proprie, in una o più volte, sino al massimo consentito per legge.

Le operazioni di acquisto verranno effettuate nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio approvato.

L'autorizzazione include la facoltà di disporre successivamente delle azioni in portafoglio, anche prima di aver esaurito il quantitativo massimo di azioni acquistabile ed eventualmente di

riacquistare le azioni stesse in misura tale che le azioni proprie detenute dalla Società non superino il limite stabilito dall'autorizzazione.

Ulteriori informazioni utili per la valutazione del rispetto dell'art. 2357, comma 3, del Codice Civile

Alla data della presente relazione, la Società possiede n. 10.976.592 azioni proprie pari al 3,549 % del capitale sociale. Le società controllate da IGD SIIQ S.p.A. non possiedono azioni della Società. Alle società controllate saranno impartite specifiche disposizioni affinché segnalino con tempestività l'eventuale acquisizione di azioni effettuata ai sensi dell'art. 2359-bis del Codice Civile.

Durata per la quale si richiede l'autorizzazione

L'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie è richiesta per un periodo di 18 (diciotto) mesi a far data dalla delibera assembleare di autorizzazione.

L'autorizzazione alla disposizione è richiesta senza limiti temporali.

Corrispettivo minimo e massimo

Gli acquisti dovranno essere effettuati a condizioni di prezzo conformi a quanto previsto dall'art. 5, comma 1, del Regolamento (CE) n. 2273/2003 della Commissione Europea del 22 dicembre 2003. In particolare, tale articolo prevede che l'emittente non acquisti azioni ad un prezzo superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo dell'offerta indipendente più elevata corrente sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

La disposizione delle azioni proprie, qualora sia realizzata mediante operazioni in denaro, dovrà essere effettuata a un prezzo non inferiore al 90% del prezzo di riferimento registrato dal titolo sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. nella seduta di borsa precedente ogni singola operazione. Detto parametro è ritenuto adeguato per individuare l'intervallo di valori entro il quale la vendita è di interesse per la Società.

Qualora le azioni proprie siano oggetto di scambio, permuta, conferimento o qualsiasi altro atto di disposizione non in denaro, i termini economici dell'operazione, ivi inclusa la valutazione delle azioni oggetto di scambio, saranno determinati, in ragione della natura e delle caratteristiche dell'operazione, anche tenendo conto dell'andamento di mercato delle azioni IGD SIIQ S.p.A.

Modalità attraverso le quali saranno effettuati gli acquisti e la disposizione di azioni proprie

Le operazioni di acquisto saranno effettuate in conformità a quanto previsto nell'art. 132 del D. Lgs. 58/1998 ("TUF"), nell'art. 144-bis del regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 ("Regolamento Emittenti") e di ogni altra normativa applicabile, nonché, delle prassi di mercato ammesse riconosciute dalla Consob.

In particolare, gli acquisti di azioni proprie dovranno essere realizzati nel rispetto delle modalità operative di cui all'art. 144-bis, comma 1, lettere b) e c) del Regolamento Emittenti. Gli acquisti potranno avvenire con modalità diverse da quelle sopra indicate ove consentito dall'art. 132, comma 3, del TUF o da altre disposizioni di volta in volta applicabili al momento dell'operazione.

Le disposizioni delle azioni potranno essere effettuate, in una o più volte, anche prima di avere esaurito il quantitativo di azioni proprie che può essere acquistato. La disposizione può avvenire, nel rispetto della normativa applicabile e delle prassi di mercato ammesse, con le seguenti modalità alternative:

- i) mediante operazioni in denaro; in tal caso, le vendite saranno effettuate nel mercato di quotazione e/o fuori mercato;
- ii) mediante operazioni di scambio, permuta, conferimento o altro atto di disposizione, nell'ambito di progetti industriali o operazioni di finanza straordinaria.

#### Informazioni sulla strumentalità dell'acquisto alla riduzione del capitale sociale

Si fa presente che la presente proposta di autorizzazione all'acquisto di azioni proprie non è strumentale alla riduzione del capitale sociale.

Tutto ciò premesso, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente proposta:

*“L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Immobiliare Grande Distribuzione Società di Investimento Immobiliare Quotata S.p.A., accogliendo le proposte formulate dal Consiglio di Amministrazione,*

*delibera*

1. *di autorizzare l'acquisto, anche mediante negoziazione di opzioni o strumenti finanziari anche derivati sul titolo IGD SIIQ S.p.A, di azioni ordinarie IGD SIIQ S.p.A fino al numero massimo consentito per legge, in una o più volte, per un periodo di 18 mesi dalla data della presente delibera.*

*Gli acquisti dovranno essere effettuati con le modalità di cui all'art. 144-bis, comma 1, lettere b) e c) del Regolamento Emittenti, a condizioni di prezzo conformi a quanto previsto dall'art. 5, comma 1, del Regolamento (CE) n. 2273/2003 della Commissione Europea del 22 dicembre 2003. In particolare, tale articolo prevede che l'emittente non acquisti azioni ad un prezzo superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo dell'offerta indipendente più elevata corrente sul Mercato*

*Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.*

*Le operazioni di acquisto saranno effettuate in osservanza degli articoli 2357 e seguenti del Codice Civile, dell'articolo 132 del D. Lgs. 58/98, dell'articolo 144-bis del Regolamento Emittenti e di ogni altra norma applicabile, tenendo anche conto delle prassi di mercato ammesse dalla Consob;*

2. *di autorizzare la disposizione delle azioni proprie, in una o più volte, senza limiti temporali, nei modi ritenuti più opportuni nell'interesse della Società e nel rispetto della normativa applicabile, con le seguenti modalità alternative:*

*i) mediante operazioni in denaro; in tal caso, le vendite saranno effettuate nel mercato di quotazione e/o fuori mercato, ad un prezzo non inferiore al 90% del prezzo di riferimento registrato dal titolo sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. nella seduta di borsa precedente ogni singola operazione;*

*ii) mediante operazioni di scambio, permuta, conferimento o altro atto di disposizione, nell'ambito di progetti industriali o operazioni di finanza straordinaria. In tal caso i termini economici dell'operazione di alienazione, ivi inclusa la valutazione delle azioni oggetto di scambio, saranno determinati, in ragione della natura e delle caratteristiche dell'operazione, anche tenendo conto dell'andamento di mercato delle azioni.*

*Le azioni acquistate potranno formare oggetto di atti di disposizione anche prima che sia esaurito il quantitativo massimo degli acquisiti oggetto della presente delibera.*

3. *di conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso al Presidente e all'Amministratore Delegato, in via disgiunta tra loro, ogni più ampio potere occorrente per dare concreta e integrale esecuzione alle deliberazioni di cui ai punti precedenti e per provvedere all'informativa al mercato in relazione agli stessi, ai sensi della normativa applicabile."*

\* \* \*

**Punto 3 all'ordine del giorno dell'Assemblea Ordinaria – Modifica degli articoli 2, 11, 12 e 18 del Regolamento Assembleare; deliberazioni inerenti e conseguenti.**

Signori Azionisti,

siete stati convocati in sede ordinaria per discutere e deliberare sulla proposta di modifica di taluni

articoli del regolamento assembleare della Società (il “**Regolamento Assembleare**”), al fine di tener conto delle modifiche introdotte nel TUF dal D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 27, che ha recepito in Italia la direttiva 2007/36/CE dell’11 luglio 2007 in materia di diritti degli azionisti (il “**D. Lgs. 27/2010**”). In particolare, la predetta disciplina prevede che la legittimazione all’intervento e all’esercizio del diritto di voto in assemblea spetti a coloro i quali risultano titolari delle azioni al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente la data dell’assemblea in prima convocazione o unica convocazione sulla base di una comunicazione rilasciata alla società da un intermediario abilitato, precisando inoltre che le registrazioni in accredito e in addebito compiute sui conti successivamente a tale data non rilevano ai fini della legittimazione (*c.d. record date*). Il D. Lgs. 27/2010 ha altresì introdotto il diritto degli azionisti, esercitabile anche prima dell’assemblea, di porre domande sulle materie all’ordine del giorno, alle quali la Società dovrà dare risposta, al più tardi, durante l’assemblea stessa.

A seguito dell’introduzione di tali modifiche nel TUF, si rende necessaria la modifica degli articoli 2, 11, 12 e 18 del Regolamento Assembleare, nei termini di seguito proposti.

Viene inoltre proposto di modificare l’art. 2 del Regolamento Assembleare, al fine di rendere tale articolo coerente con il nuovo D.Lgs. 39/2010, che ha rivisto la disciplina della revisione contabile, raccogliendo in un Testo unico le disposizioni applicabili in materia di revisione legale.

## **Articolo 2**

Ai sensi dell’art. 83-*sexies*, commi 1 e 2, del TUF, la legittimazione all’intervento in assemblea e all’esercizio del diritto di voto è attribuita a coloro i quali risultano titolari delle azioni sulla base di una comunicazione alla Società, effettuata da un intermediario abilitato tenendo conto delle evidenze delle proprie scritture contabili relative al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l’assemblea in prima convocazione. Alla luce di tale disciplina, si propone di modificare l’art. 2 del Regolamento Assembleare, eliminando l’obbligo di esibizione della certificazione attestante la titolarità delle azioni, tenuto conto che tale adempimento non è più richiesto dalla normativa vigente. Si propone inoltre di modificare il comma 3 dell’articolo 2 del Regolamento Assembleare al fine di allineare la terminologia ivi utilizzata a quanto previsto dal D.Lgs. 39/2010 in materia di revisione legale dei conti.



Testo vigente <sup>1</sup>	Testo proposto
<p>Intervengono in Assemblea coloro che ne hanno legittimazione <del>e comprovano il proprio diritto esibendo l'apposita certificazione rilasciata a norma di legge.</del></p> <p><i>(Omissis)</i></p> <p>Il rappresentante della società cui sia stato conferito l'incarico di revisione <del>contabile</del> dei bilanci assiste ai lavori assembleari munito di idonea attestazione rilasciata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione.</p>	<p>Intervengono in Assemblea coloro che ne hanno legittimazione <b>ai sensi della normativa applicabile.</b></p> <p><i>(Omissis)</i></p> <p>Il rappresentante della società cui sia stato conferito l'incarico di revisione <b>legale</b> dei bilanci assiste ai lavori assembleari munito di idonea attestazione rilasciata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione.</p>

### Articolo 11

Il nuovo art. 127-ter del TUF prevede il diritto degli azionisti di porre domande sulle materie all'ordine del giorno anche prima dell'assemblea. Si propone, pertanto, di modificare l'art. 11 del Regolamento Assembleare al fine di tener conto dell'introduzione *ex lege* di tale diritto.

Testo vigente	Testo proposto
<p><del>Al fine di consentire al Presidente e, su suo invito, a coloro che lo assistono, di rispondere più esaurientemente agli interventi dei soggetti legittimati, questi possono, anche prima della costituzione dell'assemblea, presentare al Consiglio di Amministrazione note scritte che illustrino gli argomenti sui quali intendono chiedere la parola.</del></p>	<p><b>Gli aventi diritto possono porre domande sulle materie all'ordine del giorno anche prima della costituzione dell'assemblea, nei limiti e con le modalità previsti dalla normativa applicabile e dall'avviso di convocazione.</b></p>

### Articolo 12

Ai sensi dell'art. 127-ter del TUF, la Società può rispondere alle domande sulle materie all'ordine

<sup>1</sup> Per ciascuna proposta si riporta l'esposizione a confronto del testo delle vigenti disposizioni statutarie interessate dalle proposte di modifica, evidenziando nella colonna "testo proposto", mediante scritturazione in grassetto sottolineato, le variazioni proposte, e nella colonna "testo vigente", mediante scritturazione in grassetto barrato, le parti di testo di cui si propone l'eliminazione.

del giorno pervenute prima dell'assemblea, al più tardi durante l'assemblea stessa. Alla luce di tale norma, si propone di modificare l'art. 12 del Regolamento Assembleare, prevedendo che il Presidente, nel determinare la durata degli interventi, possa tener conto anche del numero di domande pervenute prima dell'Assemblea cui non sia già stata data risposta da parte della Società.

Testo vigente	Testo proposto
<p><i>(Omissis)</i></p> <p>Il Presidente, tenuto conto dell'importanza dell'argomento in discussione, del numero dei richiedenti la parola nonché degli altri punti dell'ordine del giorno ancora da trattare, può determinare in ogni momento una diversa durata, maggiore o minore, degli interventi, comunque non inferiore alla metà di quella indicata al primo comma del presente articolo.</p> <p>Il Presidente e, su suo invito, coloro che lo assistono rispondono agli oratori dopo l'intervento di ciascuno di essi ovvero dopo esauriti tutti gli interventi.</p> <p><i>(Omissis)</i></p>	<p><i>(Omissis)</i></p> <p>Il Presidente, tenuto conto dell'importanza dell'argomento in discussione, del numero dei richiedenti la parola nonché degli altri punti dell'ordine del giorno ancora da trattare e <b>delle domande pervenute prima dell'assemblea cui non sia già stata data risposta da parte della Società</b>, può determinare in ogni momento una diversa durata, maggiore o minore, degli interventi, comunque non inferiore alla metà di quella indicata al primo comma del presente articolo.</p> <p>Il Presidente e, su suo invito, coloro che lo assistono rispondono agli oratori dopo l'intervento di ciascuno di essi ovvero dopo esauriti tutti gli interventi. <b>Entro tale ultimo termine, i predetti soggetti rispondono altresì alle domande pervenute prima dell'assemblea cui non sia già stata data risposta da parte della Società.</b></p> <p><i>(Omissis)</i></p>

### Articolo 18

Si propone di modificare l'art. 18 del Regolamento Assembleare, sostituendo l'espressione "soci" con "interventuti" al fine di tener conto dell'introduzione della c.d. *record date*. Si propone inoltre di aggiungere il riferimento normativo all'art. 135-*novies* del TUF, recante la disciplina specifica introdotta dal D. Lgs 27/2010 in materia di rappresentanza nell'assemblea di società quotate.

Testo vigente	Testo proposto
<p><del>I soci</del> che intendano abbandonare l'Assemblea prima della votazione possono farsi rappresentare</p>	<p><b>Gli interventuti</b> che intendano abbandonare l'Assemblea prima della votazione possono farsi</p>

mediante il rilascio, anche durante lo svolgimento dei lavori assembleari, della relativa delega scritta a norma dell'articolo 2372 del Codice Civile, previa verifica ed annotazione da parte degli incaricati della Società nei tempi e modi stabiliti dal Presidente.	rappresentare mediante il rilascio, anche durante lo svolgimento dei lavori assembleari, della relativa delega scritta a norma dell'articolo 2372 del Codice Civile e dell'articolo 135-novies del D. Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998, previa verifica ed annotazione da parte degli incaricati della Società nei tempi e modi stabiliti dal Presidente.
--	--

\* \* \* \* \*

Signori Azionisti,

qualora concordiate con le proposte di modifica sopra formulate, Vi proponiamo di approvare la seguente delibera:

*“L’Assemblea ordinaria degli azionisti di Immobiliare Grande Distribuzione Società di Investimento Immobiliare Quotata S.p.A. del 20 aprile, in prima convocazione e del 21 aprile 2011, in seconda convocazione, esaminata la Relazione del Consiglio di Amministrazione,*

*delibera*

a) *di modificare gli articoli 2, 11, 12 e 18 del Regolamento Assembleare come di seguito indicato:*

## Articolo 2

Testo vigente <sup>2</sup>	Testo proposto
Intervengono in Assemblea coloro che ne hanno legittimazione <del>e comprovano il proprio diritto esibendo l'apposita certificazione rilasciata a norma di legge.</del>	Intervengono in Assemblea coloro che ne hanno legittimazione <b>ai sensi della normativa applicabile.</b>
<i>(Omissis)</i>	<i>(Omissis)</i>
Il rappresentante della società cui sia stato conferito l'incarico di revisione <b>contabile</b> dei bilanci assiste ai lavori assembleari munito di idonea attestazione rilasciata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione.	Il rappresentante della società cui sia stato conferito l'incarico di revisione <b>legale</b> dei bilanci assiste ai lavori assembleari munito di idonea attestazione rilasciata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione.

<sup>2</sup> Per ciascuna proposta si riporta l'esposizione a confronto del testo delle vigenti disposizioni statutarie interessate dalle proposte di modifica, evidenziando nella colonna "testo proposto", mediante scritturazione in grassetto sottolineato, le variazioni proposte, e nella colonna "testo vigente", mediante scritturazione in grassetto barrata, le parti di testo di cui si propone l'eliminazione.

--	--

**Articolo 11**

Testo vigente	Testo proposto
<p><del>Al fine di consentire al Presidente e, su suo invito, a coloro che lo assistono, di rispondere più esaurientemente agli interventi dei soggetti legittimati, questi possono, anche prima della costituzione dell'assemblea, presentare al Consiglio di Amministrazione note scritte che illustrino gli argomenti sui quali intendono chiedere la parola.</del></p>	<p>Gli aventi diritto possono porre domande sulle materie all'ordine del giorno anche prima della costituzione dell'assemblea, nei limiti e con le modalità previsti dalla normativa applicabile e dall'avviso di convocazione.</p>

**Articolo 12**

Testo vigente	Testo proposto
<p><i>(Omissis)</i></p> <p>Il Presidente, tenuto conto dell'importanza dell'argomento in discussione, del numero dei richiedenti la parola nonché degli altri punti dell'ordine del giorno ancora da trattare, può determinare in ogni momento una diversa durata, maggiore o minore, degli interventi, comunque non inferiore alla metà di quella indicata al primo comma del presente articolo.</p> <p>Il Presidente e, su suo invito, coloro che lo assistono rispondono agli oratori dopo l'intervento di ciascuno di essi ovvero dopo esauriti tutti gli interventi.</p> <p><i>(Omissis)</i></p>	<p><i>(Omissis)</i></p> <p>Il Presidente, tenuto conto dell'importanza dell'argomento in discussione, del numero dei richiedenti la parola nonché degli altri punti dell'ordine del giorno ancora da trattare <b>e delle domande pervenute prima dell'assemblea cui non sia già stata data risposta da parte della Società</b>, può determinare in ogni momento una diversa durata, maggiore o minore, degli interventi, comunque non inferiore alla metà di quella indicata al primo comma del presente articolo.</p> <p>Il Presidente e, su suo invito, coloro che lo assistono rispondono agli oratori dopo l'intervento di ciascuno di essi ovvero dopo esauriti tutti gli interventi. <b>Entro tale ultimo termine, i predetti soggetti rispondono altresì alle domande pervenute prima dell'assemblea cui non sia già stata data risposta da parte</b></p>

	della Società. (Omissis)
--	-----------------------------

**Articolo 18**

Testo vigente	Testo proposto
I <del>soei</del> che intendano abbandonare l'Assemblea prima della votazione possono farsi rappresentare mediante il rilascio, anche durante lo svolgimento dei lavori assembleari, della relativa delega scritta a norma dell'articolo 2372 del Codice Civile, previa verifica ed annotazione da parte degli incaricati della Società nei tempi e modi stabiliti dal Presidente.	<b>Gli intervenuti</b> che intendano abbandonare l'Assemblea prima della votazione possono farsi rappresentare mediante il rilascio, anche durante lo svolgimento dei lavori assembleari, della relativa delega scritta a norma dell'articolo 2372 del Codice Civile <b>e dell'articolo 135-novies del D. Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998</b> , previa verifica ed annotazione da parte degli incaricati della Società nei tempi e modi stabiliti dal Presidente.

*b) di dare mandato al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato, anche disgiuntamente fra loro ed eventualmente a mezzo di speciali procuratori, per l'esecuzione di tutti gli adempimenti e formalità comunque connessi o conseguenti alla presente delibera".*

Bologna, 9 marzo 2011

Per il Consiglio di Amministrazione

*Il Presidente*

Gilberto Coffari

